PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

2°CIRCOLO DIDATTICO
“SAN GIUSEPPE”
MOLA DI BARI
2022/2025

Anno scolastico di riferimento

2021/2022

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa della scuola 2 C.D. "S. GIUSEPPE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/06/2022 sulla base dell’atto di indirizzo del dirigente prot. 8199 ed è stato approvato dal

Consiglio di Istituto nella seduta del 7/07/2022 con delibera

n.63

Periodo di riferimento: 2022/23-2024/25

INDICE SETTORE PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica 3.8. Piano per la didattica digitale integrata

	ORGANIZZAZIONE	4.1. Modello organizzativo 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza 4.3. Reti e Convenzioni attivate 4.4. Piano di formazione del personale docente 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni della scuola è medio-basso, ma in grado di sostenerne adeguatamente la formazione dal punto di vista delle aspettative e della diffusa collaborazione. La presenza di un numero piuttosto consistente di alunni provenienti da famiglie svantaggiate, per i quali viene predisposto un PDP e di alcuni di provenienza straniera incide per il 5,5% sulla totalità degli iscritti alla Scuola Primaria. Questa realtà, che è piuttosto stabile nel tempo, ha consentito alla scuola di fruire di alcune opportunità formative: per svariati anni, la creazione della Sezione Primavera, la partecipazione al Progetto “Diritti a Scuola”e, in particolare, negli ultimi anni scolastici sono state attivate le sezioni A, B, B2, B3 (la sez. E per la scuola dell’Infanzia) e la sez. C, che ha consentito l’intervento in numerose classi anche di un pedagogista e di uno psicologo che hanno svolto una proficua attività di recupero delle difficoltà di relazione.

Vincoli

Nella scuola sono inseriti diversi bambini in condizione di svantaggio sociale che non sempre hanno accesso alle diverse forme di supporto dell'Ente locale. Le strutture/associazioni di promozione sociale presenti sul territorio non sempre riescono a far fronte alle necessità delle famiglie.

Nella scuola sono inseriti diversi bambini in difficoltà economica a causa di genitori con situazioni lavorative precarie che non sempre hanno accesso al supporto dei servizi sociali. Le poche strutture/ associazioni, di promozione sociale presenti nel territorio non riescono a far fronte alle richieste delle famiglie bisognose e non sempre gli interventi, spesso di volontariato, risultano qualificati ed efficaci.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio, sviluppato tra campagna e mare, particolarmente vocato alla pesca e all’agricoltura, è per la scuola luogo e occasione privilegiata di conoscenze e formazione.

I genitori degli alunni partecipano in modo abbastanza diffuso alla vita scolastica.

I rappresentanti di classe sono spesso un valido supporto per i docenti nella circolazione delleinformazioni e punto di riferimento per insegnanti e genitori nella soluzione dei piccoli problemi di carattere generale.

Alcune associazioni socio-culturali locali si rendono disponibili ad interventi gratuiti di arricchimento dell’offerta formativa come l'Associazione dei donatori di sangue e di midollo; il Presidio del Libro; le librerie del territorio; rappresentanti di alcune testate giornalistiche locali; associazioni sportive; Legambiente; Università della Terza Età; Ex Combattenti; Lega Navale etc.

La ASL interviene per progetti finalizzati alla promozione della salute.

Il Comune propone alle scuole del territorio vari progetti e attività che hanno lo scopo di promuovere le buone pratiche di cittadinanza attiva.

Vincoli

Sono in aumento le occasioni in cui la scuola è chiamata dal Comune, primo soggetto del territorio, a 'progettare insieme' attività ed interventi a favore della comunità e della formazione dei giovani. Sebbene negli ultimi tempi la frequenza sia aumentata, tale interazione rischia a volte, dall'esterno, di apparire frammentaria poiché i tempi progettuali e finanziari dell'E.L. non collimano con quelli scolastici. Ciò nonostante le sinergie sono migliorate per qualità e quantità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il Comune assicura la manutenzione ordinaria degli spazi interni ed esterni degli edifici scolastici; con i fondi comunali una delle due palestre è stata messa in sicurezza ed è tornata nella disponibilità degli alunni e con i fondi regionali è stato portato a termine, attraverso un intervento massiccio, il recupero della palestra del plesso principale di scuola primaria.

I finanziamenti più cospicui che la scuola riceve e mette in campo per il miglioramento delle infrastrutture e l'ampliamento dell'offerta formativa sono quelli europei rivenienti dai progetti PON FSE e FESR/POR.

I fondi FESR hanno permesso l'allestimento di laboratori linguistici, multimediali, scientifici, musicali e di attrezzare tutte le aule e gli spazi laboratoriali con LIM dotate di accesso internet wifi. Con i fondi del nuovo settennato 2014-2020, la scuola ha già realizzato una rete wireless in tutti i plessi, un ponte radio e 3 aule aumentate; infine, con i fondi del PNSD, è stato attrezzato l'Atelier Creativo.

Vincoli

Le risorse economiche provenienti dagli EE. LL. sono esigue ed è difficile reperirne da privati. La scuola ha scelto di non richiedere quote alle famiglie, eccetto quelle per l'assicurazione obbligatoria e la partecipazione a viaggi/visite di istruzione e/o spettacoli.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

2 C.D. "S. GIUSEPPE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE125003
Indirizzo	VIA PIO LA TORRE N.29 MOLA DI BARI 70042 MOLA DI BARI
Telefono	0804741070
Email	BAEE125003@istruzione.it
Pec	baee125003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.sangiuseppemola.edu.it

❖ PROLUNG.TO VIA FIUME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA12501V
Indirizzo	PROLUNG. VIA FIUME MOLA DI BARI 70042MOLA DI BARI

❖ VIA FIUME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA12502X
Indirizzo	VIA FIUME MOLA DI BARI 70042 MOLA DI BARI

❖ VIA BELLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA125053
Indirizzo	VIA BELLINI MOLA DI BARI 70042 MOLA DI BARI

❖ SAN GIUSEPPE 2 CD MOLA (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA PRIMARIA**
Codice	**BAEE125014**
Indirizzo	**VIA PIO LA TORRE,29 MOLA DI BARI 70042 MOLA DI BARI**
Numero Classi	**14**
Totale Alunni	**221**

❖ DE AMICIS 2 CD MOLA (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA PRIMARIA**
Codice	**BAEE125036**
Numero Classi	**8**
Indirizzo	**VIA TRENTO 211 MOLA DI BARI 70042 MOLA DIBARI**

Totale Alunni 144

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1

	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	17
multimediali		
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	89
Personale ATA	2**3**

Approfondimento

La scuola, a rischio dimensionamento si trova in reggenza, sia per quanto riguarda il DIRIGENTE SCOLASTICO, sia per quanto riguarda il DIRIGENTE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI.

LE SCELTE STRATEGICHE DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il 2° Circolo Didattico 'San Giuseppe' intende realizzare la propria scuola proponendo agli alunni, alle famiglie e ai cittadini servizi finalizzati alla formazione e all'istruzione, promuovendo la serenità nello studio, l'innovazione nella didattica e approcci relazionali tesi alla collaborazione. Per sostenere la qualità nell'apprendimento, il nostro Circolo impiega in modo prioritario le proprie risorse umane, le capacità progettuali e organizzative, le competenze professionali per la realizzazione di attività volte a sviluppare i diversi tipi di

intelligenza, a sostenere la motivazione, a rafforzare le relazioni attraverso la costruzione della **progettazione***:*

- **Educativa** volta alla formazione della persona e alla valorizzazione delle potenzialità individuali nel rispetto delle differenze.
- **Disciplinare e interdisciplinare** con i laboratori espressivo-creativi, musicali, teatrali, informatici, le attività sportive, le biblioteche, i viaggi d'istruzione e le visite guidate.
- **Valutativa** tesa alla capacità di autovalutazione per lo sviluppo della propria identità e della propria consapevolezza.
- **Organizzativa** attraverso l'utilizzo funzionale delle risorse umane e materiali.

La nostra scuola, pertanto, si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale dell'alunno attraverso il dialogo e la cooperazione con le altre agenzie educative in grado di costruire un sistema formativo allargato contribuendo a mettere a disposizione le diverse opportunità per la formazione della personalità dell'alunno per:

- Aiutarlo a sviluppare la propria personalità
- Renderlo consapevole delle proprie attitudini
- Educarlo a sviluppare rapporti corretti e solidali
- Stimolarlo a valorizzare la propria sensibilità e intelligenza in una dimensione creativa

TRAGUARDI

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità Ridurre la differenza dei risultati nelle prove standardizzate «tra» le classi. **Traguardi** Avvicinarsi ai dati di riferimento regionale e di macro area relativi alle differenze «tra» le classi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

Il piano dell’offerta formativa del 2° C.D. “San Giuseppe” di Mola di Bari, partendo dalla diagnosi dei bisogni formativi dell’utenza scolastica e dall’analisi delle risorse territoriali, desidera far conoscere il modo in cui la scuola opera per garantire la formazione e l’educazione di ogni singolo alunno.

Quella che costruiamo insieme ogni giorno è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni attraverso una relazione sinergica con le famiglie, le istituzioni scolastiche del territorio, le associazioni e gli enti locali, nella realizzazione di una realtà accogliente e inclusiva nell’ottica della diversità.

La Scuola, un microcosmo sociale fatto di doveri, regole, ruoli, diritti si fonda sui criteri della responsabilità, tolleranza, comprensione, condivisione. L’impegno è realizzare azioni integrate, atte a valorizzare lo stile cognitivo unico e multi sfaccettato di ogni studente, riconoscendo significato a ciò che si fa, favorendo lo sviluppo della consapevolezza del senso d’identità e appartenenza per sollecitare il talento e la passione, in un ambiente scolastico che stimola "l’abbandono alla curiosità e la meraviglia della conoscenza", per

promuovere il gusto del sapere e sostenere il processo di acquisizione delle competenze.

I principi fondanti sono:

- Rilevanza dell'Istituto come centro educativo e formativo e sede di erogazione di un servizio la cui gestione partecipata è svolta dal Dirigente, dagli operatori del servizio scolastico, dai docenti, dal personale ATA e dagli utenti.

- Programmazione/progettazione curricolare ed extracurricolare, educativa e didattica integrata.

- Individuazione dei bisogni educativi, spesso impliciti e/o latenti, ai quali si ritiene di dover dare risposte adeguate.

- Sviluppo organizzativo, didattico, di ricerca e sperimentazione della Scuola dell'Autonomia attraverso l'uso efficace ed efficiente delle risorse.

Concetti generali come Persona – Scuola – Cultura sono la base portante delle finalità cognitive e sociali che la scuola persegue attraverso nuove strategie di applicazione allo studio, il dialogo educativo e formativo per lo sviluppo del pensiero critico.

Ciò premesso, gli **indicatori per la qualità dell'azione educativa** si basano su:

- **INTEGRAZIONE** di tutti gli attori della formazione, compresi esperti interni ed esterni e risorse educative del territorio;

- **FLESSIBILITÀ** nei curricoli (discipline e campi d'esperienza), nel curricolo verticale per competenze, negli orari di funzionamento e nella metodologia della ricerca (obiettivi formativi, competenze, innovazione, rubriche valutative);

- **VALUTAZIONE** sia per la formazione dei docenti che per l'autovalutazione e verificainterna del Circolo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in talisettori

4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva

agonistica

7) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AREE DI INNOVAZIONE

Pratiche di innovazione

Migliorare le procedure valutative secondo le modalità di acquisizione delle competenze. Puntare ad una valutazione oggettiva dei singoli percorsi; ad una valutazione di sistema, ad una valutazione che armonizzi le rilevazioni internecon quelle esterne.

CONTENUTI E CURRICOLI

Mettere in campo interventi finalizzati a promuovere una didattica partecipativa per docenti e alunni che vada oltre le pratiche già in uso per determinare un'osmosi tra sapere formale e sapere informale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Valorizzare la pratica della destrutturazione dell'ambiente di apprendimento così come dell'utilizzo degli strumenti per reinventare spazi, tempi e modi dell'imparare.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PROLUNG.TO VIA FIUME	BAAA12501V
VIA FIUME	BAAA12502X
VIA BELLINI	BAAA125053

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure,avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti,quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e lepersone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche emorali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fontedi conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprie-

tà lalingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi,ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventaconsapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile allapluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
2 C.D. "S. GIUSEPPE"	BAEE125003
SAN GIUSEPPE 2 CD MOLA	BAEE125014
DE AMICIS 2 CD MOLA	BAEE125036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare unregistro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a

livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse chenon si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi innuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità
E chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sestesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PROLUNG.TO VIA FIUME BAAA12501V

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VIA FIUME BAAA12502X
SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VIA BELLINI BAAA125053

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SAN GIUSEPPE 2 CD MOLA BAEE125014

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

DE AMICIS 2 CD MOLA BAEE125036

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

per tutte le classi di Scuola Primaria: 33 ore.

APPROFONDIMENTO

SCUOLA PRIMARIA

Quantificazione oraria delle discipline

DISCIPLINE	**Classe 1a**	**Classe 2a**	**Classi 3a/4a/5a**
ITALIANO	8 ore	7 ore	7 ore
INGLESE	1 ora	2 ore	3 ore
STORIA	2 ore	2 ora	2 ore
GEOGRAFIA	1 ore	1 ora	2 ora
MATEMATICA	6 ore	6 ore	5 ore
SCIENZE	2 ore	2 ore	2 ore
TECNOLOGIA	1 ora	1 ora	1 ora
ARTE	2 ore	2 ore	1 ora
MUSICA	1 ore	1 ore	1 ore
EDUCAZIONE FISICA	1 ora	1 ora	1 ora
RELIGIONE CATTOLICA	2 ore	2 ore	2 ore
TOTALE	27 ore	27 ore	27 ore

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

2 C.D. "S. GIUSEPPE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Circolo considera come base del proprio operare i valori fondanti della Carta Costituzionale, pertanto il PTOF fa propri i principi di uguaglianza, imparzialità,

regolarità, accoglienza, integrazione, partecipazione ai fini delle pari opportunità formative senza distinzione di sesso, religione, lingua, razza, etnia con particolare attenzione ai diversabili. Il Circolo prevede la traduzione in pratica della 'Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza' rendendosi luogo fisico e relazionale dove i diritti sono concretamente vissuti. Il Circolo, in conformità alla normativa vigente, accoglie e integra alunni diversabili e promuove la dimensione inclusiva dell'offerta formativa resa concreta attraverso la presenza e il lavoro del GLI e del GLO. Il Circolo considera il livello di qualità delle relazioni interne e con l'utenza condizione fondamentale per favorire la partecipazione alla gestione sociale della scuola. Tutte le discipline, le attività, i progetti PON, POR, MIUR e di Circolo si prefiggono di contribuire alla formazione umana, culturale e cognitiva dei discenti tesa a sviluppare la comprensione della realtà e a rispettare le diversità umane, culturali, linguistiche per educare alla convivenza civile e democratica.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Circolo ha elaborato un Curricolo per l'Insegnamento Trasversale di Educazione Civica, a partire dalle Integrazioni al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di Istruzione (Allegato B delle Linee Guida per l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella formulazione del curricolo dell'istituzione scolastica e della programmazione educativa e didattica delle varie classi e sezioni, si propongono una serie di obiettivi formativi e cognitivi da tenere in considerazione:

- apprendere, inteso come bisognopersonale e sociale;

- acquisire un metodo di studio scientifico;

- sviluppare gradualmente le capacità linguistiche, espressive, logiche, operative e manuali ;

-maturare le competenze di base, necessarie per vivere in una società complessa;

- acquisire l'abitudine allo studio, alla ricerca e alla riflessione personale;

- maturare la curiosità verso la cultura e saper utilizzare gli stimoli culturali provenienti da varie fonti (tv, internet, giornali, libri, esperienze, ecc);

- operare scelte personali e consapevoli - conoscere, rispettare e difendere il territorio di vita;

- considerare la scuola come il contesto più idoneo per maturare non solo conoscenze, ma anche competenze, comportamenti e atteggiamenti tipici dell'uomo e del Cittadino;

- accettare di vivere situazioni sempre nuove e di adattare le conoscenze e le competenze possedute alle necessità che da esse derivano.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A integrazione del curricolo, il Circolo si propone i seguenti obiettivi volti allo sviluppo delle competenze trasversali:

- relazionarsi e confrontarsi con gli altri nel rispetto dei valori della persona umana e delle convinzioni etico-religiose oltre che culturali di ognuno;
- distinguere modelli positivi e negativi;
- riconoscere le proprie capacità e i propri limiti e maturare la convinzione che tutti hanno bisogno gli uni degli altri;
- manifestare il proprio modo di essere e difendere le proprie idee, pur nel rispetto di quelle altrui e nella prospettiva della condivisione;
- stabilire relazioni positive con i compagni e con gli adulti;
- imparare a controllare comportamenti ed atteggiamenti tipici dell'età della crescita e gestire le proprie emozioni;
- verbalizzare gli stati emotivied affettivi;
- avere il senso del bene comune.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

A ulteriore completamento del curricolo, il Circolo si propone i seguenti obiettivi per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza:

- conoscere le leggi fondamentali che regolano lo Stato e che sono alla base della nostra cultura nazionale;
- conoscere e rispettare le norme di sicurezza;
- acquisire consapevolezza della dignità della persona umana e il rispetto dei diritti sanciti dai documenti internazionali;
- conoscere le norme di igiene e di prevenzione;
- operare delle scelte in funzione degli obiettivi perseguiti;
- acquisire comportamenti adeguati alla tutela della salute nel suo complesso e nelle diverse situazioni di vita.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza la quota di autonomia per il perseguimento di alcuni obiettivi prioritari:

- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;

-valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;

- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;

- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, anche mediante il coinvolgimento degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO "SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO"

Il progetto intende aiutare gli alunni, docenti e genitori ad affrontare e superare le difficoltà incontrate nella realtà scolastica e non. Si propone come un momento di confronto in cui il piccolo, con l'aiuto della figura specialista, si lascia guidare in un percorso di crescita.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è la creazione di una forte intesa fra docenti, alunni e genitori al fine di supportare i bambini nella vita scolastica e in quella quotidiana.

DESTINATARI

Alunni, docenti, genitori

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti, Esperti del settore

Risorse Materiali Necessarie:

- Aule, laboratori

❖ PROGETTO "MON AMI TI SCRIVO"

Il progetto consentirà agli alunni di effettuare scambi comunicativi con i pari di una scuola francese

Obiettivi formativi e competenze attese

Tale percorso permetterà agli alunni interessati di accrescere la passione per la scrittura.Inoltre possibilità di fornirà loro la condividere emozioni e pensieri con coetanei stranieri.

DESTINATARI

Alunni di classe terza, quarta, quinta

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni

Risorse Materiali Necessarie:

- Aule

❖ PROGETTO "DALLE OLIVE ALL'OLIO"

Il progetto consentirà agli alunni di conoscere ed apprezzare uno dei tipici prodotti locali: le olive

Obiettivi formativi e competenze attese

Si mira attraverso la conoscenza delle olive a comprendere il processo che permette la loro trasformazione in olio. Gli alunni assisteranno alla suddetta trasformazione visitando un frantoio sito nel Comune di Mola di Bari.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi quarte	Docenti, Esperti del settore

Risorse materiali necessarie:

- ❖ Aule, frantoio locale

❖ LIBERO CONCORSO "GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO"

La partecipazione ai Giochi consentirà agli alunni di cimentarsi in quesiti logico-matematici. Sono previste quattro fasi:

- Qualificazione d'Istituto
- Finale d'Istituto
- Finale Regionale
- Finale Nazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli alunni potranno confrontarsi con i pari di classi parallele. Sarà un crescere insieme al fine di affrontare nuove sfide.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classe terza, quarta, quinta	Docenti interni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule, aula aumentata

❖ PROGETTO "ATELIER DIGITALE"

Il progetto consentirà agli alunni di familiarizzare con strumenti digitali per l'apprendimento delle diverse discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli alunni avranno la possibilità di apprendere in maniera alternativa:la forma ludica dei diversi strumenti digitali favorirà l'apprendimento di tutti gli alunni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Alunni del Circolo Didattico	Docenti interni

Risorse Materiali Necessarie:

- Laboratori, aule

PROGETTO "SCRITTORI DI CLASSE"

Tale progetto, dal tema "la magia del fantasy", consentirà agli alunni di avvicinarsi al mondo della lettura e della scrittura. Lo stesso sarà sviluppato in collaborazione con "Insieme per la Scuola – CONAD".

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso la lettura si mira ad accrescere la curiosità e la passione verso la scrittura.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esperti del settore

Risorse Materiali Necessarie:

- Aule

PROGETTO "SICUREZZA STRADALE EDUSTRADA Giovani campioni della sicurezza stradale" ACI

Il progetto promosso da Automobile Club Bari BAT consentirà agli alunni di familiarizzare con il Codice stradale inteso come conoscenza dei segnali e come assunzione di comportamenti corretti in qualità di pedone.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si mirerà a formare le nuove generazioni alla conoscenza delle regole stradali.

Ciò consentirà loro di divenire corretti cittadini.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esperti del settore

Risorse Materiali Necessarie:

- Aule, aula aumentata

PROGETTO "EASY BASKET, SPEAK ENGLISH"

Attività motoria guidata a cura di ASD BASKET SCHOOL

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mirerà a sviluppare negli alunni la conoscenza delle regole di gioco. Sarà favorito lo spirit di squadra al fine di cooperare nelle attività ludico-sportive.

DESTINATARI
Alunni di classe prima

RISORSE UMANE
Esperti con diploma I.S.E.F.

Risorse Materiali Necessarie:

- Aule, palestra

PROGETTO "#IOLEGGOPERCHÉ20" IN COLLABORAZIONE CON LA LIBRERIA 'PER FARE UN LIBRO' MOLA DI BARI

Partecipazione all'evento nazionale "#ioleggoperché20" promosso dall'AIE e finalizzato alla promozione della lettura attraverso la donazione di libri alle biblioteche scolastiche. Nella settimana dell'evento saranno organizzate letture animate per tutte le classi di scuola primaria, in collaborazione con gli operatori della libreria 'PER FARE UN LIBRO', e per le sezioni di scuola dell'infanzia, in collaborazione con le tre librerie del territorio gemellate con la scuola, anche in modalità streaming

.

Obiettivi formativi e competenze attese
Promozione della lettura. Implementazione delle biblioteche di plesso e di classe.

DESTINATARI
Gruppi classe e sezioni

RISORSE PROFESSIONALI
Docenti, esperti del settore

Risorse Materiali Necessarie:

- Laboratori, biblioteche, aule

PROGETTO "UNA FIABA E' PER SEMPRE"

Il progetto si propone come concorso di scrittura creativa. Promosso dall'Associazione "Con Giorgia per la Vita" impegnerà gli alunni nella creazione di racconti.

Obiettivi formativi e competenze attese
Si mirerà a favorire negli alunni del Circolo l'amore per la lettura e la scrittura. Il tutto in ricordo della piccola Giorgia, una bimba non più tra noi.

DESTINATARI
Gli alunni del Circolo Didattico

RISORSE PROFESSIONALI
Docenti interni

Risorse Materiali Necessarie:

- Aule

PROGETTO "LIBRIAMOCI"

Giornata di educazione alla lettura rivolta a tutti gli alunni di Scuola primaria e dell'Infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione della lettura e della conoscenza di vari generi letterari.

DESTINATARI

Alunni del Circolo didattico

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esperti del settore

Risorse Materiali Necessarie:

- Aule, aula aumentata

PROGETTO "EBE (Estirpiamo il Bullismo Educando)"

Il progetto promosso dalla Organizzazione di Volontariato Anti bullismo/Anti violenza "We are Stronger ODV" mira ad aiutare gli alunni vittima di bullismo. Al tempo stesso si lavorerà al fine di evitare il formarsi di tali atteggiamenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso incontri ed attività ludiche gli alunni saranno guidati ad evitare atteggiamenti di bullismo nei confronti dei pari e non.

DESTINATARI

Classi quarte e quinte del Circolo Didattico

RISORSE PROFESSIONALI

Esperti del settore

Risorse Materiali Necessarie

- Aula e incontri su piattaforma

PROGETTO "CinED2021/2022"

Il progetto di Educazione al Cinema prevede la formazione per i docenti e la visione di film per gli alunni.

DESTINATARI

Alunni del Circolo Didattico

RISORSE PROFESSIONALI

Esperti del settore

Risorse Materiali Necessarie

- Aule

PROGETTO "LETTURA E INCONTRI CON L'AUTORE" IN COLLABORAZIONE CON LA LIBRERIA "PER FARE UN LIBRO"

Letture animate periodiche per classi, in occasione di eventi particolari e in preparazione agli incontri con gli autori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione della lettura.

DESTINATARI
Alunni del Circolo Didattico
Risorse Materiali Necessarie

RISORSE PROFESSIONALI
Esperti del settore

Risorse Materiali Necessarie:

- Aula, aula aumentata, biblioteca

❖ PROGETTO REGIONALE "LA MUSICA, IL CORPO, IL MOVIMENTO"

Nell'ambito del Progetto di Rete Regionale per la Puglia"Musica attiva", il percorso è promosso dall'Associazione Italiana Jaquese Dalcroze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a far maturare negli alunni la consapevolezza della necessaria armonia fra musica, corpo e movimento. Tale acquisizione farà crescere loro in maniera completa.

DESTINATARI

Alunni del Circolo Didattico

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esperti del settore

Risorse Materiali Necessarie:

- Aula, aula aumentata

❖ PROGETTO REGIONALE "LA VOCE SI FA CORO"

Il progetto promosso dalla Federazione Nazionale Associazioni Regionali Cori mira a creare negli alunni la passione per la disciplina in oggetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso la conoscenza della musica si favorirà, negli alunni, la passione per la musica.Si mirerà a creare un coro scolastico, in cui attraverso il canto si rafforzerà l'unione fra gli scolari.

DESTINATARI

Alunni del Circolo Didattico

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni, esperti del settore

Risorse Materiali Necessarie:

- Aule, aula aumentata

❖ PROGETTO "FERSPON-PU-13.1.1A" Clabaggio strutturato e sicuro all'interno dell'edificio scolastico"

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amminnistrativi della scuola, nonchè di consentire la connessione alla rete da parte della popolzione scolastica. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici con il ricorso a tecnologie sia wired sia wireless, LAN e WLAN.

❖ MANIFESTAZIONE "FESTA DELL'ALBERO"

Tale iniziativa impegnerà gli alunni nella piantumazione di una quercia all'interno del giardino scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese
Si mirerà a favorire negli alunni la conoscenza delle caratteristiche di una quercia e la bellezza dell'ambiente circostante con le diverse specie vegetali.

DESTINATARI
Alunni di classe quinta

RISORSE PROFESSIONALI
Docenti interni

Risorse materiali necessarie
Semi, guanti, innaffiatoi, rastrelli, zappe da giardino
- Aule, giardino esterno

❖ SPETTACOLO TEATRALE "BABAR"

Il progetto prevede la partecipazione della scolaresca del Circolo Didattico allo spettacolo teatrale presso il Van Westerhout di Mola di Bari.

Obiettivi formativi e competenze attese
Gli alunni familiarizzeranno con la figura dell'elefantino Babar e con i suoi atteggiamenti amorevoli verso il prossimo.

DESTINATARI
Alunni del Circolo Didattico

RISORSE PROFESSIONALI
Esperti del settore

Risorse materiali necessarie
- Aule, teatro comunale

❖ PROGETTO " A TAVOLA COME IN CAMPO… RISPETTO E TRADIZIONE"

Il progetto mira a far conoscere le buone abitudini relative alla corretta alimentazione a cura di ASD LA SERRA.

Obiettivi formativi e competenze attese
Attraverso il progetto, gli alunni acquisiranno le regole dello stare a tavola, della sana alimentazione e della conoscenza della tradizione della tavola.

DESTINATARI
Alunni di classe prima e seconda

RISORSE PROFESSIONALI
Docenti interni, esperti del settore

Risorse materiali necessarie
- Aule, laboratori

❖ PROGETTO "ARO BA 8"

Il progetto promosso dalla Cooperativa IRIS educherà gli alunni al rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso giochi, video ed attività di laboratorio gli alunni impareranno ad assumere comportamenti idonei al rispetto del mondo circostante.
Il progetto prevede un omento conclusive in cui gli aluni assisteranno a ad uno spettacolo teatrale dal titolo "Festa di primavera" sull'importanza del riciclaggio per sensibilizzare tutti al rispetto dell'ambiente.

DESTINATARI
Alunni del Circolo Didattico

RISORSE PROFESSIONALI
Docenti interni ed esperti della Cooperativa

Risorse materiali necessarie

- Aule, laboratori

PROGETTO: "LEGALITA'A MISURA DI BAMBINO"

Il progetto si propone di sensibiliazzare gli aunni del circolo sin dalla scuola dell'infanzia sull'importanza del rispetto dell'altro, del rispetto delle regole e sul concetto di legalità, correttezza e giustizia.
In collaborazione con l'arma dei Carabinieri e sulle testimonianze degli attori che hanno vissuto esperienze di omertà.

Obiettivi formativi e competenze attese
Si mira ad educare gli alunni al rispetto delle regole assumendo comportamenti corretti nei confronti della comunità.

DESTINATARI
Alunni classi quinte

RISORSE PROFESSIONALI
Arma dei carabinieri
Libreria Per fare un libro
Docenti interni
Città dei ragazzi
Comune di Mola di Bari

Risorse materiali necessarie

- Aule, aula aumentata, spazi extra scolastici

PROGETTO PON FESR " DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

Tale progetto prevede il rinnovo delle Lim e di altre attrezzature digitali (monitor digitali interattivi,touch screen e televisori smart). L'obiettivo del progetto è quello di migliorare la qualità della didattica in classe, utilizzando metodologie didattiche innovative e inclusive; di accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

DESTINATARI
Il Circolo Didattico

PON C 1 – "ORCHESTRA PER L'INCLUSIONE MUSICAINGIOCO"

Sono previsti 4 moduli destinati agli alunni e ai genitori della scuola, al fine di consentire l'inclusione di soggetti con bisogni speciali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si mira a favorire negli alunni e nei genitori la passione per la musica e la cooperazione nella realtà orchestrale.

DESTINATARI
Alunni di tutte le classi
Genitori

RISORSE PROFESSIONALI
Docenti conservatorio " N. Piccini", musicisti, docenti tutor

Risorse materiali necessarie

- Orchestra di archi, di fiati ,voce, aule, teatro

PROGETTO "SALUTE A SCUOLA"

Il pediatra dott.Fanizza in collaboarazione con lo studio odontoiatrico del dott. D'Albis, propone incontri e lezioni finalizzati alla cura e all'igiene dentale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Aiutare gli alunni a prendersi cura della propria salute e ad acquisire la giusta metodologia nel lavaggio dei denti.

DESTINATARI
Alunni classi prime, seconde e terze

RISORSE PROFESSONALI
Pediatra Fanizza, Odontoiatra D'Albis
Docenti

Risorse materiali necessarie

- LIM, opuscoli, aula aumentata

PIANO ESTATE

Il Piano Estate, promosso dal ministero dell'Istruzione (ex Legge 440/97) è il punto di partenza di un percorso di trasformazione ed evoluzione del sistema Istruzione per una scuola accogliente, inclusiva e basata su logiche di apprendimento personalizzato, per il recupero della socialità degli studenti. Il progetto prevede l'attivazione di laboratori d'arte, musica, sport, teatro, recupero e consolidamento delle abilità di base di italiano e matematica (scrittura creative, giochi matematici). Il progetto è stato sviluppato in tre momenti:

- Acquisto testi da completare nel periodo estivo
- Consolidamento abilità di base di italiano e matematica nel mese di settembre in orario extracurriculare
- Laboratori artistico – musicali

Obiettivi formativi e competenze attese
Si mira a fornire agli alunni strumenti per consolidare le conoscenze relative all'anno scolastico completato e a sviluppare competenze per il nuovo anno. Si attiveranno laboratori per scoprire competenze alteranative all'apprendimento scolastico.

DESTINATARI
Alunni di classe prima, seconda, terza, quarta

RISORSE PROFESSIONALI
Docenti, Esperti esterni

Risorse materiali necessarie

- Testi e materiale occorrente per i laboratori a tema, aule

PROGETTI PUC

Progetti di Utilità collettiva i cui beneficiari sono I destinatari del reddito di cittadinanza.
Tali figure entreanno nella scuola a supporto dell'aspetto educativo didattico ed organizzativo-amministrativo.

Obiettivi formativi e competenze attese
Si mira a supportare i docenti nell'attività educativo-didattica ed affiancare il personale scolastico nella gestione organizzativa e funzionale dell'istituzione scolastica.

DESTINATARI
Alunni, personale ATA
Personale tecnico amministrativo

RISORSE PROFESSIONALI
Soggetti impenati in lavori socialmente utili

Risorse materiali necessarie

- Aule, corridoi, uffici di segreteria

- **PROGETTO INCLUSIONE "PESCI FUOR D'ACQUA"**

Il progetto coinvolge gli alunni con l'intento di consentire una migliore familiarizzazione dei bambini con il concetto di identità, al fine di promuovere l'uguaglianza, l'inclusione, le pari opportunità e contrastare i fenomeni di intolleranza, discriminazione, marginalizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto mira favorire una migliore socializzazione ed integrazione degli alunni, con particolare attenzione al
concetto di diversità e al superamento dello stesso, riconoscendo in ciascuno originalità ed irripetibilità.

DESTINATARI
Le classi e le sezioni con un alunno diversamente abile

RISORSE PROFESSIONALI
Docenti interni

Risorse materiali necessarie

- Rappresentazioni grafiche, materiale di facile consumo, aule, aula aumentata

- **PROGETTO "SPORTELLO INSIEME PER L'AUTISMO"**

Obiettivo principale di questo progetto inclusivo è quello di far rete e formare adeguatamente il personale scolastico ed educativo, affinchè si possano adottare pratiche e comportamenti efficaci**.**

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto intende orientare una serie di interventi specifici volti a facilitare il processo di integrazione sociale dei bimbi autistici in tutte le attività scolastiche e non. Si mira a migliorare la capacità di adattamento contribuendo ad un sviluppo qualitativo delle loro condizioni di vita.
E' necessario pertanto affrontare un sistema integrato di internventi al fine di realizzare una rete di interazione fra i vari servizi preposti: l'inserimento sociale, la famiglia ed ogni altra realtà agente.

DESTINATARI
Le classi e le sezioni con bambini autistici
Personale scolastico ed educativo

RISORSE PROFESSIONALI
Docenti, Esperti del Centro P. Jonathan

Genitori degli alunni con autismo

Risorse Materiali Necessarie:

- Aule, aula aumentata

PROGETTO: "UNA REGIONE IN MOVIMENTO"

Per gli alunni delle classi quarte e quinte di Scuola Primaria, attività sportive con l'intervento diretto di tutor CONI, e, per i cinquenni di Scuola dell'infanzia, attività motorie supportate da una formazione mirata per i docenti.
I progetti si svolgono in orario curricolare e prevedono manifestazioni finali conclusive.

Obiettivi formativi e competenze attese
Si mira a fornire agli alunni atteggiamenti e comportamenti vicini allo sport, intesi come benessere fisico e momento di socializzazione con gli altri.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti, Esperti del settore

Risorse Materiali Necessarie:

- Strutture sportive, palestra

PROGETTO "INNOVAMENTI"

E' un progetto nazionale inserito nel PNRR- Scuola Futura dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative curato dalle equipé formative territoriali.Il programma propone cinque SFIDE didattiche, cinque metodologie da esplorare, cinque badge da conquistare:

- GAMING
- INQUIRY
- STORYTELLING
- TINKERING
- HACKATHON

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto prevede la formazione dei docenti e l'applicazione delle metodologie acquisite con il coinvolgimento attivo degli alunni, l'esplorazione di nuove metodologie didattiche con una serie di brevi esperienze di apprendimento e l'accompagnamento delle equipé formative territoriali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Cinquenni della Scuola dell'Infanzia	Docenti

Risorse Materiali Necessarie:

- Aula, aula aumentata

PROGETTO "TUTTI SUL PODIO"

Spinti dal clamore e dall'entusiasmo scaturito dalle Olimpiadi e dalle Paraolimpiadi appena concluse, ab biamo valutato la possibilità di strutturare la progettazione educativa didattica sulla base di un nucleo fondante che risponda all'obbiettivo/gol dell'Agenda 2030 n. 3 "SALUTE E BENESSERE". Promuovere la forza del rispetto delle regole, il senso di appartenenza ad un gruppo, il rispetto, l'impegno, il coraggio e la capacità di collaborazione.

La scuola dell'infanzia si pone come finalità quella di costruire una proposta culturale capace di incidere sulla formazione complessiva sia per quanto riguarda l'aspetto affettivo, sociale, culturale, sia per quello più propriamente cognitivo dello sviluppo. I contenuti proposti nel progetto didattico includono tutti i campi di esperienza, relativi all'identità del bambino nei suoi aspetti personali, sociali e ambientali, come affermano le Indicazioni Nazionali. Attraverso il gioco il bambino procede per tentativi, guidato dall'insegnante e dalla propria curiosità, verso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze di base per la sua crescita personale

Obiettivi formativi e competenze attese

La scelta del progetto è tesa a :

- rafforzare il bisogno di interiorizzare e rafforzare le regole del vivere insieme
- prendere coscienza del proprio corpo e delle sue potenzialità motorie;
- provare piacere nei giochi di movimento individuali e di gruppo;
- sviluppare una sana competizione;
- esercitare e potenziare gli schemi dinamici generali: strisciare, camminare, correre, saltare, rotolarsi …
- sviluppare le capacità senso – percettive;
- condividere con gli altri spazi e giochi;
- giocare nel rispetto degli altri;
- sviluppare le capacità coordinative;
- sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative e relazionali;
- sviluppare una positiva immagine di sé;
- sviluppare la capacità di verbalizzare e rappresentare le varie esperienze.

DESTINATARI	**RISORSE PROFESSIONALI**
Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia	Docenti interni

Risorse Materiali Necessarie:

- Laboratori: (dei linguaggi, della creatività, della psicomotricità), Circle time, Problem solving, Brainstorming, Cooperative learning, Gamification; aula, aula aumentata

❖ PROGETTO: "HAPPY ENGLISH"

Attività di scoperta e primo apprendimento della lingua Inglese rivolte a tutti gli alunni di scuola dell'infanzia del Circolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere e familiarizzare con la lingua straniera. Conoscere le tradizioni (festività, giochi…) dei bambini inglesi

DESTINATARI	**RISORSE PROFESSIONALI**
Cinquenni della Scuola dell'Infanzia	Docenti interni

Risorse Materiali Necessarie:

- Aule, aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata "UTILIZZIAMO L'ATELIER CREATIVO" Tutti gli alunni del Circolo, compresi gli alunni di Scuola dell'infanzia, potranno accedere, in modoorganizzato, all"ATELIER CREATIVO" per utilizzarne al meglio i sussidi e le strumentazioni

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	• Girls in Tech & Science "AVANTI CON LE STEM!" Destinatari delle attività saranno tutti gli alunni di scuola Primaria

OBIETTIVI	- Potenziamento degli strumenti digitali - Costruzione di ambienti innovativi per l'apprendimento - Sviluppo di competenze e contenuti digitali - Rafforzamento delle competenze digitalil dei docenti

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ACCOMPAGNAMENTO	° Un animatore digitale in ogni scuola "PIU'FORMATI, PIU' INFORMATIZZATI"

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

ORDINE SCUOLA: Scuola dell’Infanzia

NOME SCUOLA:
PROLUNG.TO VIA FIUME - BAAA12501VVIA
FIUME - BAAA12502X
VIA BELLINI - BAAA125053

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La Scuola dell’Infanzia si impegna a garantire, già nella prima età, un percorso formativo unitario e in continuità con la Scuola Primaria, in un progetto educativo che intende promuovere lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della relazione, della conoscenza e il senso di cittadinanza per ciascun bambino e bambina.

La scuola elabora i suoi percorsi considerando sempre la centralità della persona, l’attenzione ai suoi bisogni e il rispetto dei suoi ritmi di crescita e stili di apprendimento. Il processo si svolge in un ambiente educativo di apprendimento integrato e integrante, capace di creare contesti di socializzazione e di sviluppo

delle competenze. Un ambiente educativo così inteso, come luogo di opportunità di crescita e di promozione della persona, richiede una valutazione formativa che osservi, annoti e accompagni il processo di sviluppo e il livello di acquisizione delle competenze chiave contemplate nelle “Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell’Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione”. Una valutazione che, attraverso i diversi campi di esperienza, permetta a ciascun bambino e bambina di far emergere le sue potenzialità, riconoscendo i suoi interessi per meglio orientare il suo personale percorso formativo. Una valutazione che non giudica e misura le capacità del bambino ma che sa riconoscere e sostenere il suo saper fare, essere e agire.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le docenti, attraverso sistematiche osservazioni, annotano lo sviluppo delle capacità relazionali, a partire dai seguenti parametri, individuati collegialmente e definiti sulla base di 4 livelli (Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione, come per la Certificazione delle competenze).

- Ha cura di sé, della propria igiene e dell'alimentazione.
- Riconosce ed esprime i propri bisogni e le proprie emozioni.
- Esercita l'autocorrezione e l'autocontrollo.
- Riconosce e rispetta opinioni e punti di vista diversi dai propri.
- Accetta le regole di comportamento.
- Ha rispetto delle cose "altrui".
- Stabilisce rapporti positivi con i compagni e gli adulti.
- Condivide esperienze e giochi.
- Manifesta una intelligenza empatica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica, già presenti in nuce nelle specificità dei campi di esperienza, sono tuttora in via di ridefinizione, alla luce delle linee guida riferite alla legge 92 del 20 agosto 2020 (allegato A).

ORDINE SCUOLA: Scuola Primaria

NOME SCUOLA:
2 C.D. "S. GIUSEPPE" - BAEE125003
SAN GIUSEPPE 2 CD MOLA - BAEE125014DE
AMICIS 2 CD MOLA - BAEE125036

Criteri di valutazione comuni:

In ottemperanza al D. LGS. 62/2017 e nell'accoglimento dell'ultima O.M. 172 del4/12/2020, la scuola sta adeguando i criteri di valutazione per la Scuola Primaria.La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressain decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.
La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione

cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazionedelle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.
I docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.
Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suodelegato.
Le prove di verifica riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento, effettuate, in genere, alla fine di ogni argomento preso in esame.
Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari,di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito alla valutazione espressa in livelli che sostituisce (già dal primo quadrimestre dell'a.s. 2020-2021) il voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione predisposte, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.
In questa fase di passaggio, data l'oggettiva ristrettezza dei tempi, si procederà invia provvisoria ad esprimere globalmente il livello (avanzato-intermedio-base-in via di prima acquisizione) associandolo alla disciplina, per poi passare ad una ratifica dei nuovi criteri di valutazione disciplinari con i relativi obiettivi di apprendimento classe per classe e disciplina per disciplina.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
L'allegata griglia per la formulazione del giudizio sul comportamento, vieneconfermata. (Allegato B)

ALLEGATI: Criteri di valutazione revisione_2018_cn prot-ALLB.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e/o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di

prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attivaspecifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, quali:

A) Personalizzazione degli interventi.

B) Recupero in itinere.

C) Attività per piccoli gruppi (Diritti a Scuola, Potenziamento).

D) Attività differenziate per classi aperte.

E) Attività di sostegno e recupero.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità,possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il Circolo ha elaborato un Curricolo per l'Insegnamento Trasversale di Educazione Civica, a partire dalle Integrazioni al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di Istruzione (Allegato B delle Linee Guida per l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92). Gli obiettivi di appendimento, selezionati opportunamente per classe, confluiranno nel nuovo documento di valutazione che la Scuola sta redigendo.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola tutela le diversità degli alunni, accogliendole come valori aggiunti. Gli alunni con disabilita' ricevono il supporto degli insegnanti di sostegno (e, se disponibile, quello degli educatori messi a disposizione dall'Ente locale) all'interno delle classi di appartenenza, dove spesso i ruoli di insegnante curricolare e specializzato si alternano, e per promuovere l'inclusione nel gruppo dei pari, vengono create situazioni 'ad hoc' in cui gli alunni lavorano fianco a fianco valorizzando le potenzialita' di cui ciascuno e' portatore. Gli interventi attuati sono efficaci, sul piano relazionale e su quello dell'autostima, e cio' si

ripercuote in positivo sull'apprendimento. Alla formulazione dei PEI partecipano insegnanti specializzati e curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti viene monitorato. La scuola si prende cura anche degli alunni BES: gli insegnanti di classe segnalano gli alunni 'bisognosi' e per ciascuno predispongono, supportati dai referenti BES, i PDP. Annualmente il GLI pianifica le azioni necessarie e attiva le risorse. La scuola si occupa anche degli alunni stranieri da poco in Italia, predisponendo quando possibile l'intervento di mediatori culturali (POR Diritti a Scuola, sezione C).

Punti di debolezza

Le risorse esterne che la scuola riesce a mettere a disposizione degli alunni BES sono principalmente fondate sulla collaborazione con associazioni del terzo settore sensibili alle crescenti problematiche educative. E' necessario incrementare la formazione di tutti quei docenti ancora poco formati per riconoscere e affrontare tali bisogni.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola ha un bacino di utenza media, tuttavia ogni classe comprende almeno 1 o 2 alunni svantaggiati a livello esperienziale e/o linguistico che spesso evidenziano difficolta' di apprendimento ai quali si aggiungono quelli che faticano a 'tenere il passo' maturando ritardi nell'acquisizione delle competenze. Per supportare tali alunni, la scuola ha partecipato con successo, negli anni passati, al POR 'Diritti a Scuola' che consente di avere in classe un ulteriore insegnante in orario curricolare con la possibilita' di attuare modalita' didattiche diversificate e innovative funzionali al recupero, ma anche al potenziamento, delle competenze, linguistiche, ma anche matematiche e di L2 (nella sezione B2 e' stata avviata anche un'esperienza di CLIL).

La scuola cura anche i bisogni degli alunni con particolari attitudini disciplinari, proponendo attività per il potenziamento delle Lingue straniere, della musica corale e strumentale, delle attivita' motorie. Frequenti sono le partecipazioni spesso coronate da successo, di alunni e/o di intere classi a concorsi e progetti interni o esterni.

Punti di debolezza

La scuola nonostante i diffusi interventi personalizzati proposti riesce a soddisfare solo una parte delle effettive necessità crescenti dell'utenza per mancanza di risorse specifiche da destinare a percorsi per gruppi di alunni poco numerosi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività previste nei PEI. Pertanto l'ammissione alla classe successiva avviene tenendo conto del PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato l'istituzione scolastica adotta modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Sono in via di strutturazione le strategie organizzative per l'adeguamento all'O.M. 172 del 4/12/2020 anche per la valutazione intermedia e finale degli alunni diversamente abili, che dovrà prendere le mosse dal PEI, e di quelli per cui viene radatto il PDP.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) della scuola, trova il suo principale riferimento legislativo nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "*Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39* ".

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Esse definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta in prima istanza a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown totale o parziale, per pèeriodi più o meno prolungati.

ALLEGATI:

prot-def_PIANO SCOLASTICO DDI 2021 - INTEGRAZIONE PTOF.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	**Sono responsabili del buon andamento dell'istituzione in termini organizzativi e relazionali quale ponte tra la dirigenza e i docenti, i docenti e le famiglie, il dirigentee le famiglie. Sovraintendono al buon funzionamento per le coperture dei docenti assenti e all'organizzazione delle attività didattiche extracurriculari e/o PON.**	2 (+ 2 fiduciari)

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	**Lo staff del Dirigente è costituto da: vicepresidi, coordinatori di dipartimento, coordinatori di classe, responsabili o fiduciari di plesso, Funzioni strumentali, Coadiutori per il supporto organizzativo e didattico (previsti all'art. 1, comma 83 della Legge 107/2015).**	17
Funzione strumentale	**Sono state individuate tre aree dedicate alla Valutazione interna/esterna di sistema, agli alunni, alla continuità per i due ordini di scuola. Per ogni area sono state individuate due unità per favorire il lavoro di squadra e la capacità cooperativa. Le FF.SS. hanno la funzione dianalizzare le necessità relative a ciascuna**	7

	area, elaborare possibili percorsi, valutarei risultati delle scelte attuate.	
Capodipartimento	**Sono stati costituiti tre dipartimenti in funzione delle aree disciplinari presenti in questo ordine di scuola per favorire la partecipazione alle scelte strategiche dell'istituto. I coordinatori di dipartimento hanno la funzione di coordinare le risorse umane di ogni dipartimento gestendone ladiscussione e il confronto.**	3
Responsabile di plesso	**Sovraintendono al buon andamento di ciascun plesso in termini di rispetto delleregole, rispetto dell'attuazione della programmazione, coordinamento con gli altri plessi in funzione dell'unitarietà del sistema formativo dell'Istituto.**	5

Responsabile di laboratorio	**Favorisce l'utilizzo consapevole e ordinato,in termini di ore e strumenti, degli spazi laboratoriali a disposizione dell'Istituto.**	0
Animatore digitale	**Sovraintende alla pubblicazione sul sito istituzionale, sul profilo Fb, al supporto alDS per aspetti legati alla digitalizzazione dei sistemi.**	1
Team digitale	**Sovraintendono alla funzionalità dei macchinari nei diversi plessi, supportano coloro con maggiori difficoltà di approccioal digitale, diffondono la cultura della digitalizzazione delle procedure. Sono responsabili dei laboratori multimediali, Atelier Creativo, Aule Aumentate.**	2
Commissioni	**Sono state costituite tre commissioni con tre partecipanti ognuna appartenenti ai due ordini di scuola per la promozione e lo**	6
	sviluppo di quelle aree che mostrano ancora delle carenze quali l'attuazione delcurricolo verticale, la redazione e utilizzo di prove di competenza con relativa costruzione delle griglie di valutazione, la continuità educativa tra infanzia e primaria.	
Referenti progetti	**Sovraintendono alla organizzazione e realizzazione dei progetti curriculari ed extracurriculari nei due ordini di scuola.**	2
Referente visite guidate e viaggi d'istruzione.	**Sovraintende all'organizzazione e realizzazione delle visite guidate e deiviaggi d'istruzione.**	0
Coordinatori Interclasse/Intersezione	**Sovraintendono al coordinamento delle riunioni di interclasse/intersezione con ilpreciso ruolo di moderatori e punto di sintesi della discussione.**	8

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	**I docenti dell'infanzia (24 curriculari e 9 specializzati) sono tutti coinvolti in processidi insegnamento, supporto, organizzazione, progettazione, coordinamento.** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento** • **Sostegno**	33

	• **Organizzazione** • **Progettazione** • **Coordinamento**	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	**I docenti della primaria (32 curriculari e 24 specializzati) sono tutti coinvolti in processi di insegnamento, supporto, organizzazione, progettazione, coordinamento.** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento** • **Sostegno** • **Organizzazione** • **Progettazione** • **Coordinamento**	56

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA si occupa della parte contabile e finanziaria dell'Istituto così come della gestione del personale ATA
Ufficio protocollo	Il responsabile si occupa del protocollo, della gestione separata, della gestione dei contributi INPS, della Sezione

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Primavera.
Ufficio acquisti	Il responsabile si occupa delle procedure legate agli acquistiin termini di servizi e materiali secondo le procedure del nuovo codice degli appalti e del nuovo regolamento di contabilità.
Ufficio per la didattica	Il responsabile si occupa della gestione di tutte le procedure legate agli alunni.
Ufficio per il personaleA.T.D.	Il responsabile si occupa della gestione di tutte le procedure legate ai docenti a T.I. e D.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online News letter

Convocazioni riunioni e/o incontri con i docenti e/o il Dirigente

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE D'AMBITO**

Azioni realizzate/darealizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ RETE D'AMBITO

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UTE

Azioni realizzate/darealiz-zare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ UTE

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONSERVATORIO 'N. PICCINNI'

Azioni realizzate/darealiz-zare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **UNIVERSITÀ 'A.MORO' E DELLA 'BASILICATA'**

Azioni realizzate/darealiz-zare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università

❖ **UNIVERSITÀ 'A.MORO' E DELLA 'BASILICATA'**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LA DIGITALIZZAZIONE DEL PENSIERO

L'attività tende a sviluppare la capacità di raccordare l'imparare ad imparare alla modalità digitale di apprendimento delle nuove generazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ USO DELLA PIATTAFORMA GSUITE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Incontri finalizzati all'acquisizione/potenziamento delle conoscenze/competenze necessarie per la gestione delle classi virtuali. L'attivazione di tali percorsi si è resa necessaria in epoca di emergenza pandemica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti di Scuola Primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE NAZIONALE SUL TEMA DELLA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Incontri in forma di webinar rientranti nel piano nazionale di Formazione dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento

Destinatari	Tutti i docenti di Scuola Primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Proposta nazionale

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

❖ EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primosoccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola